

L'ESAME DEI DATI Non accadeva ormai da tre mesi, con un calo del 16% in meno di sette giorni. Anche l'indice di contagio è in discesa allo 0,70

La curva dei decessi inizia a piegarsi

Nelle ultime 24 ore circa 58mila casi, con il tasso di positività al 10,7%, stabile da almeno dieci giorni. Ma ancora oltre un milione di non vaccinati over 50

Enrica Battifoglia
ROMA

●● Anche la curva dei decessi comincia lentamente a piegarsi, come non accadeva ormai da tre mesi, e l'indice di contagio è sceso allo 0,70, secondo i calcoli del sito CovidStat, dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (Infn): sono questi i nuovi dati positivi sull'evoluzione dell'epidemia di Covid-19 in Italia, e si sommano al progressivo calo osservato nelle ultime settimane nel numero dei casi e in quello dei ricoveri, sia nei reparti ordinari sia nelle terapie intensive. Numeri che però continuano a essere decisa-

mente alti, come indica l'aggiornamento quotidiano del ministero della Salute. I nuovi casi in 24 ore sono stati 57.890, un numero confrontabile ai 59.749 del giorno prima, e sono stati individuati con 538.131 test, fra molecolari e antigenici rapidi, contro i 555.080 del giorno prima. Di conseguenza il tasso di positività è al 10,7%, stabile ormai da almeno dieci giorni. È infatti dal 7 febbraio che è intorno al 10%, osserva il fisico Daniele Pedrini, coordinatore del sito CovidStat. È una stabilità che conforta e che va oltre il fatto che, con i casi, si sta riducendo anche il numero dei tamponi. Per quanto riguarda i ricoveri, i dati del ministero della Salute indicano che quelli nelle te-

rapie intensive sono complessivamente 1.037, ossia 36 in meno in 24 ore nel saldo tra entrate e uscite, e gli ingressi giornalieri sono stati 71. Nei reparti ordinari i ricoverati sono 14.562, ovvero 565 in meno in 24 ore. Sui ricoveri, il monitoraggio della Fondazione Gimbe indica che dal 9 al 15 febbraio si è registrato un calo del 14,9% di quelli in area medica e un calo del 18,7% nelle intensive. I decessi segnalati dal ministero della Salute sono 320 nelle ultime 24 ore, ma 27 sono riconteggi; di conseguenza il numero reale è 293, contro i 278 del giorno prima. Dopo tre mesi, questa è la prima settimana in cui si rileva un calo della mortalità, rileva nel suo rapporto l'Alta Scuola di Eco-

nomia e Management dei Sistemi Sanitari (Altems) dell'Università Cattolica. Il dato si attestava a 3,7 decessi ogni 100.000 abitanti nella settimana dal 2 all'8 febbraio, ed è sceso a 3,0 decessi ogni 100.000 abitanti nella settimana tra il 9 e il 15 febbraio. Anche l'analisi della Fondazione Gimbe rileva il calo dei decessi, quantificato nel 16% in meno in 7 giorni. È comunque presto per abbassare la guardia, considerando che il numero dei non vaccinati o dei vaccinati solo con la prima dose non è basso, calcolato da Altems in 1.074.948 nella fascia d'età fra 50 e 59 anni.

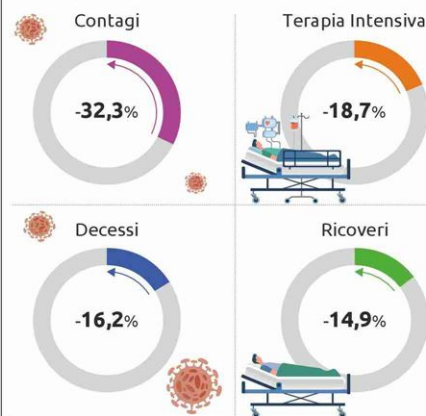


Covid - 19 Una sala di terapia intensiva vuota ANSA

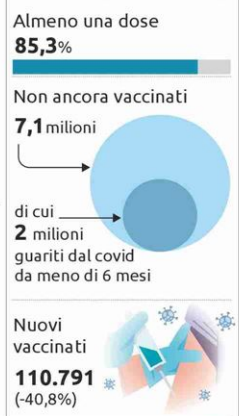
L'andamento

Il monitoraggio Gimbe dal 9 al 15 febbraio

CALANO ANCHE I DECESSI



LA CAMPAGNA VACCINALE



Peso: 37%